

CRONOS AI MONDIALI DI ROLLERSKI

LA FICR HA SVOLTO IL SERVIZIO DI CRONOMETRAGGIO, CURANDO ANCHE IL CENTRO CLASSIFICHE E LA GRAFICA TV, NELLA V RASSEGNA IRIDATA DEGLI SCI A ROTELLE OSPITATA NEL FRUSINATE.



Anche quest'anno Piglio, paesino arroccato sulla collina frusinate, ha ospitato l'organizzazione del massimo campionato di Ski Roll, o "sci a rotelle".

Lo Ski Roll è una disciplina nata per consentire agli sciatori fondisti di potersi allenare nei periodi dell'anno senza neve, caratteristica che ne ha invece facilitato la diffusione al punto che oggi sono tantissimi gli sportivi che lo praticano utilizzando questi piccoli "sci" formati da una coppia di aste a sezione rettangolare in lega leggera, di lunghezza variabile fra i 53 ed i 70 centimetri, dotate alle estremità di rotelle, forma che li fa assomigliare anche a dei pattini a rotelle.

Gli attrezzi sono dotati di attacchi per la calzatura simili a quelli degli sci di fondo e l'atleta utilizza una coppia di bastoncini con punta in "widia" (materiale utilizzato nelle lavorazioni meccaniche consistente di particelle dure di carburo di tungsteno inglobate in una



matrice metallica) per spingersi ed equilibrarsi durante la corsa che può avvenire sia su strade asfaltate sia, utilizzando specifiche ruote, su percorsi sterrati (cross country).

I primi attrezzi sono stati costruiti nel 1930 e lo sport si è evoluto nel corso del tempo maggiormente nei paesi scandinavi, mentre in Italia veniva praticato dagli atleti della squadra nazionale di sci di fondo, che utilizzavano i primi modelli di skiroll costruiti in un laboratorio artigiano di Vicenza. Le prime gare al mondo a livello agonistico furono infatti organizzate proprio in Italia, a Vicenza nel 1975. Con il tempo lo Ski Roll è divenuto una specialità sportiva a sé stante, con gare competitive ed amatoriali regolamentate a livello mondiale dalla FIS - International Ski Federation (Federazione Internazionale Sci), mentre in Italia è disciplinato dalla F.I.H.P. (Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio).

Piglio vanta una lunga tradizione per questa disciplina sportiva, infatti da più di 10 anni vi si disputa anche il Gran Premio Italia, e grazie alle qualità organizzative dello Sci Club Madonna del Monte per due anni consecutivi vi si sono svolte le prove di Coppa del Mondo e quest'anno il Campionato Mondiale la cui precedente edizione si è svolta 4 anni fa in Francia.

Il programma di gare molto intenso dall' 8 al 12 settembre ha coinvolto non solo la città di Piglio, ma anche Ceccano, Paliano e Frosinone. L'8 settembre si è svolta a Piglio la cerimonia ufficiale di apertura e la sfilata delle nazioni partecipanti; poi il 9 la gara Sprint, uno spettacolare "KO" all'americana con fasi di qualificazione, con rilevamento dei tempi al millesimo di secondo su un percorso di soli 150 metri, e finali ad eliminazione diretta. Il 10 settembre l'entourage dello Ski Roll si è trasferito a Ceccano per la gara di staffetta, dove si sono sfidate squadre composte da tre concorrenti, ognuno dei quali percorreva 3 giri di un circuito cittadino

di 3 km. L'11 settembre si sono svolte le gare individuali, con una cronometro di 6 km in tecnica classica, che ha visto il semaforo di partenza in località La Forma ed i 2 fotofinish montati sulla linea di traguardo proprio davanti al municipio di Paliano, dove venivano visualizzati i tempi impiegati gra-

il servizio di cronometraggio svolto per questa quinta edizione dei campionati mondiali da un'equipe composta da cronos delle associazioni di frosinone, venezia, roma ed avezzano

zie ad un sistema LinkGate. La settimana iridata si è poi conclusa a Piglio con la spettacolare Mass Start Race, una gara in linea con "partenza di massa" che, su un percorso di 15 km, ha consentito di assegnare le ultime medaglie per le competizioni maschili e femminili.

Il servizio di cronometraggio, svolto per questa quinta edizione dei Campionati Mondiali da un'equipe composta da cronos delle Associazioni di Frosinone, Venezia, Roma ed Avezzano, ha curato il centro classifiche, la grafica televisiva ed ha impiegato un notevole numero di apparecchiature specialistiche quali transponder, fotocellule, Finish Lynx, tabelloni e semafori Alge. A garantire la qualità del servizio effettuato, oltre le migliori tecnologie delle apparecchiature messe in campo ed i due transponder, assegnati ad ogni concorrente per poter consentire un più accurato rilevamento del tempo, hanno certamente contribuito l'ottima preparazione e la professionalità dei cronometristi che hanno svolto il servizio, perfettamente integrati anche grazie allo spiccato spirito di collaborazione che contraddistingue da sempre tutti i cronos della FICr.



i consiglieri federali sergio nusiner ed agostino occhiuzzi in rappresentanza della ficr durante il campionato mondiale.